

Centinaia di fedeli celebrano la Pasqua nella cattedrale di Shanghai per la prima volta dal 1965

Orthochristian.com, 8 maggio 2019



foto: foma.ru

I fedeli ortodossi di Shanghai hanno avuto quest'anno due occasioni per celebrare la Pasqua, in quanto hanno potuto celebrare la festa nella Cattedrale dell'Icona della Madre di Dio "Sicurezza dei peccatori" per la prima volta da più di 50 anni.

Diverse centinaia di credenti provenienti da Cina, Russia, Serbia, Grecia, Moldavia, Francia, Italia, Germania, Kirghizistan, Uzbekistan, Ucraina, Stati Uniti, Canada e molti altri paesi hanno partecipato domenica mattina al servizio festivo nella cattedrale, situata sul territorio dell'ex concessione francese, come riferisce la TASS.

La funzione è stata celebrata dal rettore della comunità ortodossa locale, padre Ioann. La Pasqua è stata celebrata a mezzanotte nella sede del Consolato Generale della Federazione Russa a Shanghai, con preghiere in slavonico ecclesiastico, inglese, tedesco, polacco, romeno, serbo, greco, uzbeko, ucraino, bielorusso e cinese.



foto: TASS

Il servizio nella cattedrale è stato reso possibile dai diplomatici del Consolato Generale in collaborazione con le autorità cinesi, come ha riferito padre Ioann. "Questa Pasqua nella cattedrale è stata un'occasione unica per entrare semplicemente in chiesa dopo molti decenni di inattività. L'evento di oggi è un'altra testimonianza della crescente fiducia reciproca e amicizia tra il popolo russo e quello cinese", ha aggiunto il parroco.

L'ultimo servizio era stato tenuto nella cattedrale nel 1965, quando l'ultimo rettore morì. Sfortunatamente, il servizio pasquale è stato un evento occasionale, sebbene sia degno di nota il fatto che sia avvenuto con l'accordo delle autorità cinesi.

Negli anni '20 e '30 c'erano circa 30.000 immigrati russi che vivevano a Shanghai e 12 chiese ortodosse, incluse diverse chiese domestiche. Solo due chiese sono sopravvissute fino a oggi - la cattedrale (costruita nel 1937) e la chiesa di san Nicola - un monumento allo tsar-martire Nicola II. La proprietà della Chiesa russa in Cina fu trasferita al governo cinese nel 1956 in conformità con gli accordi sovietico-cinesi.

La cattedrale continuò a funzionare fino al 1965, quando si addormentò nel Signore l'ultimo vescovo della Chiesa ortodossa cinese, il vescovo Simeone di Shanghai. L'unico altro servizio nella cattedrale dopo la sua chiusura è stata una Divina Liturgia celebrata da sua Santità il patriarca Kirill di Mosca e di Tutta la Rus' durante una visita in Cina nel 2013.